

PRIMO TEMPO: 1-0**MARCATORI:** Manolas 5' p.t., Verdi 7' e 16', Tonelli al 13', Tutino al 38' s.t.**NAPOLI P.T. (4-2-3-1)**

Contini; Di Lorenzo, Manolas, Maksimovic, Mario Rui; Gaetano, Zielinski; Callejon, Younes, Insigne; Mertens.

NAPOLI S.T. (4-2-3-1)Contini (dal 26' Idasiak); Malcuit, Tonelli, Luperto, Hysaj; Gaetano, Zielinski (dal 15' Palmiero); Callejon (dal 19' s.t. Tutino), Verdi, Insigne; Mertens. **ALL.** Ancelotti**FERALPISALÒ (3-5-2)**Liverani (dal 1' s.t. De Lucia); Altare (dal 15' s.t. Travaglini), Rinaldi (dal 26' s.t. Lanza), Giani (dal 1' s.t. Legati); Eleuteri (dal 15' s.t. Menni), Magnino (dal 1' s.t. Herghelegiu), Pesce (dal 15' s.t. Miceli), Scarsella (dal 15' s.t. Rigamonti), Contessa (Mordini 1' s.t.); Marchi (dal 1' s.t. Mauri, dal 31' s.t. Ceccarelli), Ferretti (dal 1' s.t. Caracciolo). **ALL.** D. Zenoni**ARBITRO:** Calvara di Trento

NOTE: spettatori 3.500, ammoniti: Gaetano e Rigamonti.

**Felicità greca** L'esultanza di Kostas Manolas, 28 anni: ha realizzato un gol nell'amichevole contro la Feralpisalò LAPRESSE

Manolas subito ok Insigne fa già il mago Napoli, primi sorrisi

Superata nel test la Feralpisalò grazie al nuovo acquisto e alla fame del suo capitano

di **Maurizio Nicita** - INVIATO A DIMARO (TN)

Informa

INSIGNE

**Ispirato** Firma due assist e ritrova la gioia del gioco, disegnando traiettorie che solo i campioni vedono KULTA

essere volitivo e prendere iniziative come ha fatto nel secondo tempo». Il tecnico ha parole di stima anche per Gianluca Gaetano: «Sta giocando in una posizione nuova, credo possa fare benissimo da centrocampista. Stiamo valutando se tenerlo con noi o mandarlo in prestito. Sicuramente avremo per lui un occhio di riguardo venendo dal nostro settore giovanile». Aumentano le possibilità che il giovane resti, anche perché ieri Rog ha salutato tutti partendo per Cagliari.

Kostas, ok la prima

E poi c'è Manolas che dopo soli 5' in campo con i nuovi compagni segna un gol dei suoi, con un perentorio stacco di testa su calcio piazzato di Mario Rui. Per i difensori queste gare non sono test attendibili (anche se Maksimovic continua ad accusare qualche battuta a vuoto), ma piace la personalità in campo del greco, voglioso di entrare subito in sintonia con i compagni. In ritardo invece l'altro

neo acquisto Di Lorenzo, apparso abbastanza imballato, e ci può stare. La profondità la dà soprattutto Mario Rui (che Ancelotti conferma, togliendolo dal mercato) a sinistra dove pende un po' il gioco del Napoli, che però Ancelotti vorrebbe più aggressivo nel pressing alto. Magari mercoledì prossimo con la Cremonese.

Gli altri

Piace Zielinski in cabina di regia, sempre più a proprio agio in questo ruolo e mostra personalità al suo fianco il 2000 Gaetano. In avanti Callejon è una polizza assicurativa (un assist e giocate mai banali), mentre è in difficoltà dietro la prima punta Younes, abituato a partire dalle linee esterne. Un po' in ritardo di condizione Mertens, e ci può stare, mentre Milik rimane in tribuna per un affaticamento muscolare.

I calcio gioioso di Lorenzo Insigne e il marchio di Kostas Manolas. Dopo la prima uscita a vuoto, con sconfitta, il Napoli di Carlo Ancelotti si ritrova sul piano della filosofia di gioco, anche perché rispetto all'amichevole col Benevento fanno il loro esordio stagionale, oltre al centrale greco, Mario Rui, Zielinski, Insigne e Mertens. E la diversa qualità si vede. La Feralpisalò, serie C, si difende basso con una linea a cinque e questo rende il test più probante per il 4-2-3-1 varato dal Napoli.

Le risposte di Lorenzo

Insigne si diverte e diverte. Ancelotti è riuscito a rimotivare il suo capitano. Ora sempre sorridente e disponibile, dopo i lunghi musi primaverili. E soprattutto rimesso sulle sue zolle a sinistra ritrova un calcio fatto di improvvise accelerazioni e palloni in profondità. Un bel vedere, spesso applaudito a scena aperta da tifosi sognanti. Un po' impreciso sul tiro, classico a giro, Lorenzo nella ripresa si inventa due assist che esaltano Verdi per una doppietta che lo mette in vetrina in chiave mercato (in come Tonelli e Tutino, autori di altri due bei gol). E il capitano prova anche un tiro da oltre quaranta metri, col portiere fuori dai pali: sarebbe stato un gol notevole. Soddisfatto anche Carlo Ancelotti, che a fine gara ha commentato a Sky: «Lorenzo si trova a suo agio in quella posizione, per me può giocare in tutte le posizioni dell'attacco. Deve